



Bando n. 33/2022
Prot. n. 2779 del 07/11/2022
Repertorio n. 50/2022

**BANDO DI SELEZIONE PER L' ASSEGNAZIONE DI N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO
DI TIPO JUNIOR AVENTE AD OGGETTO ATTIVITÀ DI RICERCA DA SVOLGERSI
PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA DI "SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA"
SSD ING-IND/25**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese in vigore presso la Sapienza Università di Roma, reso esecutivo con D.R. n. 1622 del 22 giugno 2018;
- VISTA** la richiesta di emanazione di un bando per l'assegnazione di una borsa di studio di tipo Junior, per l'attività di ricerca in "Studio e sviluppo di processi bioelettrochimici per il risanamento di acque di falda contaminate", presentata dal Dott. Marco Zeppilli in modalità telematica in data 09.09.2022;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 19.10.2022, Seduta n. 13 - Punto 11.1, con la quale è stata approvata l'istituzione di n. 1 borsa di studio per l'attività di ricerca suindicata;
- VISTO** che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento suindicato, l'importo lordo annuale della borsa di tipo Junior non può essere inferiore a € 7.200,00 e non può comunque superare l'importo annuale lordo della borsa erogata nell'ambito del dottorato di ricerca;
- ACCERTATA** la copertura economica a valere sul progetto contabile ELECTRA, CUP B86C19000150006, di cui è responsabile il Dott. Marco Zeppilli,

DECRETA

ART. 1

Tema, oggetto e finalità dell'incarico

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, da svolgersi presso il Dipartimento di Chimica per l'assegnazione di n. 1 (una) borsa di studio di tipo Junior per attività di ricerca della durata di 6 (sei) mesi, con possibilità di proroga stante la disponibilità economica a valere sul progetto, finanziata con fondi a valere sul progetto contabile ELECTRA, CUP B86C19000150006, per un importo totale pari a € 7.200,00 (settemiladuecento/00) per l'attività di ricerca dal titolo "Studio e sviluppo di processi bioelettrochimici per il risanamento di acque di falda contaminate", SSD ING-IND/25.

La ricerca riguarda lo studio di processi innovativi di tipo bioelettrochimico per la rimozione di composti organici clorurati da acque di falda contaminate. La ricerca sarà svolta utilizzando colture microbiche specializzate e reattori di tipo elettrochimico, la sperimentazione avverrà su reattori discontinui e continui i quali, saranno monitorati mediante la caratterizzazione analitica delle principali specie coinvolte nel processo con il fine di elaborare i bilanci di materia e di energia del processo.

Il Responsabile scientifico della borsa è individuato nel Dott. Marco Zeppilli.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura selettiva devono essere inviate tramite posta elettronica al Responsabile del Procedimento quale individuato all'art. 12, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 comma 1 del bando.

**ART. 2****Requisiti di partecipazione**

Sono ammessi a partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso di uno dei seguenti titoli: **Laurea Magistrale in Chimica Industriale (LM-71)**, o in **Scienze Chimiche (LM-54)**, o titolo equivalente.

Per partecipare al bando, il candidato non deve avere ancora compiuto 29 anni alla data di emissione del presente avviso.

L'equivalenza, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, è stabilita dalla Commissione esaminatrice.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il Responsabile Scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

ART. 3**Criteri di selezione**

La selezione avviene per titoli e colloquio.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo in materia, la valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale espresso in quarantesimi, nel modo seguente:

Il punteggio riservato ai titoli è 25 ed è determinato in base ai seguenti criteri:

- fino a 5 punti per il voto di laurea di I livello (triennale) (5 punti voto 110 e 110 e lode/110; 4 punti voto 105-109; 3 punti voto inferiore a 105)
- fino a 10 punti per le prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando; (10 punti argomento laurea magistrale perfettamente congruente; 9 punti argomento laurea magistrale molto inerente; 8 punti argomento laurea magistrale mediamente inerente; 7 punti argomento laurea magistrale poco inerente; 6 punti argomento laurea magistrale non inerente);
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (dei quali fino a 5 punti per il voto di laurea magistrale così ripartiti: 5 punti con voto 110 e 110 e lode, 4 punti voto 105-109; 3 punti voto 100-104/110; 2 punti voto inferiore a 104/110; 3 punti per contratti di lavoro inerenti o di ricerca quali borse, assegni, incarichi di collaborazione, 2 punti per master di primo livello o attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post lauream di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero, 1 punto per attività quali borse di collaborazione, tutoraggio);

Il candidato per essere ammesso al colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13.

Il punteggio riservato al colloquio è 15.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti (riportati a mero titolo esemplificativo e non esaustivo):

- processi di biorisanamento ambientale;
- tecniche analitiche per la caratterizzazione di acque;
- cenni di elettrochimica.

Per il superamento del colloquio e il conseguimento dell'idoneità in graduatoria il candidato deve conseguire un punteggio non inferiore a 11.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli, la lista dei candidati ammessi al colloquio, la data, l'ora e la sede di svolgimento dello stesso, sono pubblicati, almeno 7 giorni prima del colloquio,



nella Sezione “Amministrazione Trasparente” del Portale di Ateneo. Tale comunicazione ha valore di notifica e convocazione per i candidati ammessi al colloquio senza alcun altro obbligo di comunicazione da parte dell’Amministrazione.

Il colloquio potrà svolgersi anche in forma telematica nel rispetto delle indicazioni di Ateneo e delle prescrizioni di legge. In particolare, i candidati stranieri o italiani residenti all’estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l’accertamento dell’identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

ART. 4

Compenso dell’incarico

L’importo della borsa di studio ammonta ad € 7.200,00 (settemiladuecento/00) ed è erogato dal Dipartimento di Chimica in n. 6 (sei) ratei mensili posticipati.

ART. 5

Modalità e presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera e sottoscritta in originale dal candidato utilizzando il modello fornito (Allegato A), dovrà essere inviata al Direttore del Dipartimento di Chimica tramite una delle seguenti modalità:

A - Posta elettronica certificata (PEC) personale e accreditata del candidato (non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati, ecc.) secondo le vigenti disposizioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **dirchimica@cert.uniroma1.it**, entro il termine perentorio del **28 novembre 2022 - ore 23:59 (ora italiana)**, con le modalità e nei termini previsti dal bando di selezione, specificando nell’oggetto della e-mail “**Bando n. 33/2022 – Borsa Studio Junior – ELECTRA**”;

B - Raccomandata A/R in plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Chimica dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” – Piazzale Aldo Moro, 5 00185 Roma, entro il termine perentorio del **28 novembre 2022**, indicando sulla busta che trattasi di domanda di partecipazione al “**Bando n. 33/2022 – Borsa Studio Junior – ELECTRA**”. Per le domande inviate con raccomandata A/R farà fede il timbro e la data dell’Ufficio postale accettante.

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- cittadinanza;
- residenza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l’invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti;
- il possesso di eventuali ulteriori titoli valutabili;
- di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali e straniere ulti ad integrare con soggiorni all’estero l’attività di ricerca del borsista, o di impegnarsi a rinunciare in caso di superamento della presente procedura selettiva;
- di non usufruire di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell’art. 22, comma 1, L. 240/2010;
- l’eventuale svolgimento di attività lavorativa specificando datore di lavoro, se ente pubblico o privato e tipologia di rapporto;



- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con un professore appartenente al Dipartimento di Chimica, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale/tessera sanitaria;
- b) Dichiarazione sostitutiva dettagliata di certificazione o dell'atto di notorietà di tutti i titoli che si ritengono utili ai fini del concorso, quali: titolarità di borse di studio, possesso del titolo di master, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post-laurea, di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero, ecc.;
- c) il curriculum vitae et studiorum ai fini della valutazione delle esperienze, dei titoli e delle pubblicazioni (pdf testuale ovvero non in formato immagine scansionata). Tale curriculum sarà utilizzato dalla commissione per la verifica dei requisiti e delle esperienze richieste;
- d) il curriculum vitae et studiorum nella versione che il candidato intende far pubblicare sul web dell'Amministrazione, secondo la normativa sulla trasparenza nella P.A. (pdf testuale, ovvero non in formato immagine scansionata) dal quale dovranno essere eliminate tutte le informazioni relative a dati personali e/o sensibili e dove andranno riportati solo i contatti telefonici e indirizzi mail professionali non necessariamente PEC. Tale documento sarà utilizzato per la pubblicazione sui siti web di Ateneo e di Dipartimento in ottemperanza al d.lgs. n. 33/2013 e del d.lgs n.97/2016. Per la redazione di questo curriculum i candidati sono tenuti a seguire il "**Modello CV Europass**" allegato al presente Bando;
- e) Copia della tesi di Laurea Magistrale;

La copia della tesi inviata dovrà essere accompagnata da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Nel formulare le dichiarazioni sostitutive da allegare alla domanda, i candidati si attengono ai modelli allegati al presente bando: Allegato B e Allegato C.

ART. 6

Procedura di selezione

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata, dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande, dal Direttore del Dipartimento nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento di Ateneo in materia.

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art. 6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio, la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione, resta disponibile è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Gli atti della Commissione sono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del procedimento, l'approvazione degli atti da parte del Direttore è pubblicata sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente", prevista verifica della copertura contabile da parte del Responsabile amministrativo delegato.

ART. 7

Conferimento dell'incarico

Il Direttore del Dipartimento, per il tramite del Responsabile del procedimento, trasmette al



candidato vincitore comunicazione per via telematica nella quale è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire al Dipartimento, pena decadenza, la dichiarazione di accettazione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART. 8

Diritti e doveri del borsista

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al punto seguente.
- I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile Scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART. 9

Copertura assicurativa

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca.

ART. 10

Regime fiscale

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22 novembre 2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né



a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART. 11

Trattamento dati personali e pubblicità del bando

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal Regolamento di Ateneo in materia. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

Il bando relativo alla presente procedura selettiva, e tutti gli atti ad esso connessi, sono pubblicato sul Portale "Amministrazione Trasparente" di Ateneo – Sezione Bandi (https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandi_trasparenza).

Per quanto non previsto nel presente bando, si rimanda alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 4 e ss., Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento amministrativo oggetto del presente bando è il dott. Andrea Gorini (andrea.gorini@uniroma1.it), funzionario presso il Dipartimento di Chimica.

Roma, 7 novembre 2022

IL DIRETTORE

Prof. Luciano Galantini

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. 39/93*